

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. 203 dell'08.05.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21.05.2012;
- VISTA la L. n. 168 del 09.05.1989, recante “Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica” e, in particolare, l'art. 6 “Autonomia delle università e degli enti di ricerca”;
- VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli artt. 18 e 24, comma 6;
- VISTO il D.Lgs. 29.03.2012 n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, L. n. 240 del 30.12.2010;
- VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 33 del 14.03.2013, come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
- VISTO il “Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative” emanato con D.R. n. 127 del 04.03.2014;
- VISTO il D.M. 30.10.2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- VISTO il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27.04.2016: “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati
- VISTO il D.P.C.M. 07.07.2016 “Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016 - 2018” ed in particolare il IV comma “La programmazione di cui al comma 1 è adottata e aggiornata annualmente dal consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, ed è comunicata in modalità telematica al Ministero entro il termine stabilito con provvedimento della competente Direzione generale del Ministero.”;
- VISTO il D.L. 30.12.2016 n. 244, ed in particolare l'art. 4 – comma III bis, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017 n. 19 in merito alla modifica dell'art. 24 – comma VI – della Legge 240/2010;;
- VISTO il D.M. 29.12.2018 n. 873 relativo al contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018, con il quale vengono assegnati a questo Ateneo 1,99 Punti Organico;
- VISTO il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 139 del 02.05.2019;
- VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow”, emanato con D.R. n. 141 del 02.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio Ristretto ai Professori Ordinari e Associati del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca del 17.10.2018 in merito all'attivazione di n. 1 procedura ai sensi dell'art. 24 – c. 6 – della Legge 240/2010, per il S.S.D. L-ART/02;

- CONSIDERATO che nella medesima delibera il Consiglio del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca individua la Prof.ssa Alessandra Giannotti come destinataria della procedura di chiamata sopraccitata, in quanto unico ricercatore in servizio presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore sopraccitato;
- VISTO la delibera del Senato Accademico del 24.10.2018 con la quale esprime parere favorevole all'attivazione della procedura di chiamata per un posto di Professore Associato ai sensi all'art. 24 – comma VI – della L. 240/2010, salvo delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA la programmazione per l'anno 2019 approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 20.12.2018 e del 21.12.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018 in merito all'approvazione del Bilancio Unico di Previsione per l'anno 2019 e triennio 2019-2021;
- VISTA la Legge 30.12.2018 n. 145, ed in particolare l'art. 1 – comma 399;
- VISTA la nota MIUR dell'11.01.2019 avente ad oggetto “Leggi di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università” che recita “possono inoltre essere disposte assunzioni in qualsiasi momento dell'anno 2019 a valere sui Puntii Organico di competenza dell'anno 2018 (DM 873/2018)...”;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.04.2019 in merito alla rimodulazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2019-2020-2021;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24.04.2019 con la quale esprime parere favorevole all'attivazione della procedura di chiamata per un posto di Professore Associato ai sensi all'art. 24 – comma VI – della L. 240/2010;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.04.2019 in merito all'autorizzazione dell'attivazione della predetta procedura di chiamata e della relativa spesa;
- CONSIDERATO che nella sopraccitata Programmazione si prevede la chiamata del Professore di II Fascia dal 01.10.2019 e quindi che alla spesa si farà fronte con le risorse già stanziate con il Bilancio Unico di Previsione per l'anno 2019;
- ACCERTATO ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

ART. 1

INDIZIONE DELLA PROCEDURA

L'Università per Stranieri di Siena indice n. 1 procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 – comma 6 – della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo citato in premessa, per il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare sotto indicato.

E' altresì indicato il soggetto individuato per la valutazione di cui al comma 1 del presente articolo, in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 24, comma 6, della citata legge n. 240/2010:

Settore Concorsuale	10/B1 Storia dell'Arte
Settore Scientifico Disciplinare	L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna
Soggetto individuato per la valutazione	Alessandra Giannotti

numero di pubblicazioni da presentare	12
Tipologia di impegno didattico e scientifico	La candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore L-ART/02 previsti nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, nella Scuola di Specializzazione, nel Dottorato di Ricerca, nonché presso ogni altro corso previsto negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di n. 120 ore. Considerata la natura altamente specializzata dell'Istituzione, la candidata dovrà dimostrare una competenza scientifica tale da saper organizzare rapporti nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca, gestire centri di ricerca, nonché all'occorrenza, gestire strutture e gruppi di lavoro.

ART. 2 CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare alla presente procedura:

- coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Ateneo.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

ART. 3 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata dovrà essere redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando e indirizzata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e inviata esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it.

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sull'Albo Ufficiale on line e sul sito di Ateneo (Sezione Bandi e Concorsi). Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **La domanda non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.**

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

ART.4

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) la copia, non autenticata, di un documento di identità e del codice fiscale;
- b) il curriculum vitae della propria attività professionale, scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
- c) l'elenco datato e firmato delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda;
- d) le pubblicazioni (nel numero indicato dal bando);
- e) i documenti che si ritengono utili ai fini della presente selezione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa o altre Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni scientifiche, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere allegare alla domanda in formato elettronico (PDF non modificabile) e pervenire entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Al fine della valutazione saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi già accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 03.05.2006 n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15.04.2006 n. 106.

Le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, si ricorda che vanno autocertificati esclusivamente ai sensi della L. 183/2011.

Il possesso dei titoli è dimostrato, per i candidati legittimati, esclusivamente mediante le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della

dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 5 COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Scaduti i termini di presentazione delle domande è nominata una Commissione giudicatrice. La Commissione di valutazione è nominata dal Rettore previa delibera del Dipartimento ed è composta da tre professori, di cui due di prima e uno di seconda fascia, appartenenti, ove presenti, al settore concorsuale o a uno o più settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione. Almeno uno dei tre componenti deve essere esterno all'Ateneo e appartenente al settore concorsuale o a uno o più settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione. Della Commissione non possono far parte le persone che abbiano un grado di parentela o affinità con il candidato da sottoporre a valutazione. Non possono far parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010 nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva. Della Commissione non possono far parte i professori che siano stati negli ultimi due anni componenti della Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la presente procedura selettiva. Il Decreto Rettorale di nomina è pubblicato nella sezione dedicata alle procedure di chiamata del sito web di Ateneo. Dalla data di pubblicazione del suddetto Decreto Rettorale decorre il termine previsto dall'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte del candidato, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione procede alla valutazione della candidata sulla base dei criteri indicati nel bando e determinati dalla Commissione stessa e comunque nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e della normativa vigente. Ogni commissario dovrà redigere un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità della candidata a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta.

ART. 7 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione stabilisce nella riunione preliminare le procedure di valutazione della candidata ed individua quindi, al suo interno, il Presidente e il Segretario. La Commissione può anche avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione redige, per ciascuna seduta, il relativo verbale; al termine dei lavori di valutazione redige inoltre una relazione riassuntiva, alla quale sono allegati i giudizi individuali e collegiale sul candidato. La Commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi. Non è ammessa la possibilità dell'astensione.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice esprime, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, un esplicito giudizio di idoneità collegiale fondato sugli stessi criteri di cui al precedente art. 6.

Nel caso di voto contrario di una parte dei componenti, deve essere redatta una relazione dettagliata delle motivazioni al voto contrario e al voto favorevole.

La Commissione deve concludere i lavori di valutazione entro novanta giorni dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina. Su proposta del Presidente della Commissione, basata su comprovati motivi, il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di venti giorni, il termine per la conclusione dei lavori. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente..

ART. 8

APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni, di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali della Commissione, completi di tutti gli allegati siglati e firmati da tutti i componenti, sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.

Entro 45 giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione, propone con deliberazione motivata, approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di I e di II fascia, la chiamata della candidata che ha superato la valutazione con esito positivo, ovvero decide di non procedere alla chiamata.

La delibera del Consiglio del Dipartimento è sottoposta dal Rettore al Consiglio di Amministrazione, che, dopo aver acquisito il parere obbligatorio ma non vincolante del Senato Accademico, delibera a maggioranza assoluta.

Con delibera motivata, il Consiglio di Amministrazione può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.

L'Amministrazione potrà procedere all'assunzione della candidata selezionata solo se disponibili i Punt Organico necessari.

ART. 9

DIRITTI E DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

I diritti e doveri del docente chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Il trattamento economico e previdenziale è relativo alla qualifica di professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università per Stranieri di Siena e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.unistrasi.it>.

Siena, 03.06.2019

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi)
f.to Pietro Cataldi

Il Responsabile del Procedimento: Giuseppina Grassiccia

Il Compilatore: Paola Rustici

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale con firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente